

ESPERIENZA DI MUSICOTERAPIA

CONDOTTA PRESSO IL CENTRO DIURNO ALZHEIMER della Casa di Riposo

"Antica Scuola dei Battuti" di Mestre.

Tra le finalità che le varie Associazioni e Istituzioni si ripromettono di conseguire, l'obiettivo principale è migliorare la qualità di vita dell'utente e della famiglia.

Il raggiungimento di tale obiettivo si consegue attraverso la riattivazione ed il mantenimento delle capacità motorie e funzionali, di quelle cognitive legate alla memoria, all'attenzione ed al linguaggio, di quelle sociali ed emotive legate alla autostima, attraverso diverse attività ed esercizi di stimolazione e socializzazione.

Tra queste attività emerge la "musicoterapia". Questa è stata sperimentata nel periodo da agosto ad ottobre 2002 presso il Centro Diurno Alzheimer con un gruppo di utenti del Centro affetti da deterioramento di grado moderato e tenuta dal Dott. A.Gandolfo, musicoterapista.

Gli obiettivi della musicoterapia sono: migliorare il tono dell'umore, creare senso ed identificazione con il gruppo, favorire gli scambi interpersonali, stimolare l'affiorare dei ricordi, mantenere le facoltà cognitive residue ed attivare la sfera psicomotoria.

Si è cercato di raggiungere questi obiettivi attraverso l'attività affettivo-emotiva fornita dalla musica, capace di dare forma, spessore e sostegno ai sensi emersi.

Le strategie messe in atto hanno visto la costituzione di un repertorio di gruppo, canto corale, ascolto di canzoni, uso di strumenti musicali e raccolta di informazioni in modo strutturato (uso di questionari).

Il cantare insieme è stimolo per ricordare altre canzoni, per far emergere racconti di vita, associazioni con luoghi e situazioni vissute, stati d'animo, ecc. e per migliorare il tono dell'umore attraverso al consapevolezza di fare qualcosa di piacevole in compagnia.

L'uso degli strumenti musicali ha dato l'opportunità di utilizzare sia una forma di improvvisazione come linguaggio espressivo immediato aderente ai movimenti inconsci, sia forme più organizzate e dirette dal musicoterapeuta, quali stimolo del livello attentivo.

La musicoterapia ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- stimolazione dell'attenzione,
- stimolazione della memoria, sia a breve che a lungo termine,
- stimolazione delle capacità cognitive legate al linguaggio e alla percezione del simbolo scritto,
- reazioni emotive positive: maggiore serenità,
- miglioramento dei rapporti interpersonali, sentimento di appartenenza al gruppo.

Sebbene quest'esperienza avesse carattere sperimentale e pertanto un numero limitato di sedute, si è potuto osservare che pazienti affetti da demenza di grado moderato ottengono dalla musicoterapia dei benefici sul piano cognitivo, affettivo-emotivo e relazionale.

Visto l'esito positivo dell'esperienza, l'Antica Scuola dei Battuti ha ritenuto opportuno continuare l'attività per il gruppo di grado moderato e sperimentarla per un gruppo di grado severo, con un intervento mirato al gruppo e/o individuale.

Abbiamo bisogno del Vostro Sostegno per continuare ad estendere i nostri servizi.

Puoi collaborare con l'Associazione Alzheimer:

- DIVENTANDO UN VOLONTARIO

- SOTTOSCRIVENDO LA QUOTA ANNUALE

- EFFETTUANDO ELARGIZIONI E DONAZIONI a:

**ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA C/O DIVISIONE DI GERIATRIA
OSPEDALE CIVILE SS. GIOVNNI E PAOLO - VENEZIA - c/cp n. 16828303**